

Concussione sul litorale Ostia, arrestato geometra degli «abusi edilizi» Mazzette sulle sue perizie

Un geometra, l'ennesimo, nella rete delle tangenti sul litorale romano. È Nicola Moauro, dipendente comunale addetto alle concessioni edilizie. È stato posto agli arresti domiciliari dopo essere stato fermato dai carabinieri di Ostia e accusato di «concussione aggravata e continuata». Soddisfatto il presidente Confcommercio, Piero Morelli, da cui sono partite le denunce sugli abusi dei «burocrati».

GIULIANO CESARATTO

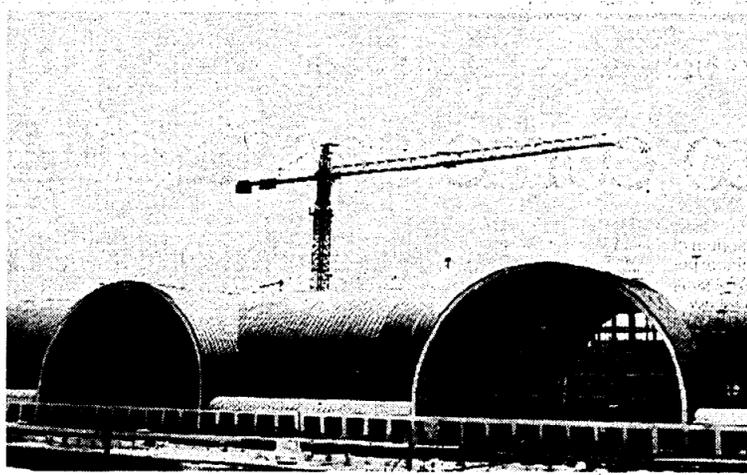
«Concussione aggravata e continuata». È il capo d'accusa per il geometra Nicola Moauro della XV ripartizione, quella che rilascia le licenze edilizie (oggi concessioni) per tutta la provincia. Moauro è agli arresti domiciliari, disposti nel quadro delle indagini su mazzette e tangenti scoperte a Ostia e avviate un anno fa dal pm Cesare Martellino. Il fermo è avvenuto negli uffici della prima circoscrizione (Eur) dove Moauro era stato trasferito da qualche giorno. È accusato di aver intascato decine di milioni di lire per agevolare pratiche e richieste edilizie. La denuncia è stata fatta direttamente dal nucleo dei carabinieri di Ostia che frugano su più larga scala nel labirinto di abusi che sul litorale romano sono una costante.

È questa soltanto l'ultima tessera di un mosaico ancora oscuro la cui mappa passava abitualmente attraverso le maglie della burocrazia capitolina: domande di ristrutturazione, concessioni a costruire, condoni edili e relativi progetti la cui rispondenza ai limiti della legge del 1985 sul condono e del piano regolatore passa al vaglio dei funzionari comunali. Moauro, e come lui molti colleghi piazzati nei punti chiave e finiti nella rete antipizzo, istruiva le pratiche, presentava alla Commissione edilizia del comune con osservazioni e pareri, ne seguiva l'iter sino alla autorizzazione finale firmata dal sindaco. Una prassi aggirata costantemente, perfezionata con perizie disegnate non sul merito costruttivo ma su quello della possibilità di «facilitazione»: in contanti, l'intera procedura.

I carabinieri, per ora, parlano di «caso singolo», di richieste «in proprio» da parte di

Moauro. Non ci sono prove di collegamenti con la Commissione del comune, né complicità dimostrate anche se, per far tutto da solo, il geometra doveva comunque dichiarare il falso sugli atti o nutrire di «incollata fiduciosa» negli uffici superiori. L'indagine che lo ha coinvolto - Moauro aveva lasciato comere su molti abusi a Ostia e all'infemmo ma non disdegnava occuparsi di altri quartieri della provincia - era partita nel novembre '91 per le denunce di commercianti e cittadini di Ostia, quando l'attuale presidente della Confcommercio di Roma, Piero Morelli, lanciò una campagna di moralizzazione.

Allora Morelli era presidente dell'Assocommercianti del litorale romano, oggi dichiara la sua soddisfazione: «Sapevo che il giudice Martellino non avrebbe mollato la presa. Mi risulta anzi che da molti mesi aveva piazzato in XV un suo uomo col compito di passare al setaccio tutte le pratiche». L'arresto di oggi, ha poi continuato, «dimostra ancora una volta la fondatezza di quelle nostre denunce. Certo non si può non considerare con una certa tristezza che questo delle tangenti è un vero e proprio pozzo nero, un buco senza fondo». Di Nicola Moauro, Morelli sa poco: «Non era particolarmente conosciuto, ma è l'ultimo di una serie di impiegati comunali e imprenditori arrestati a Ostia su richiesta di Martellino». Moauro raggiunge, tra gli arrestati per concussione, un altro geometra della circoscrizione di Ostia, Sibrano Gamboni, un consigliere circoscrizionale democristiano, Pasquale Napoli della commissione commercio, un vigile urbano, Luigi Romani, addetto ai controlli della vendita ambulante.



Le Fs liquidano la «grande opera» di Ostiense: «Novemila utenti la rendono inutile» Termini e Tiburtina le nuove stazioni per Fiumicino Protestano Verdi Lega nord e sindacati

L'«air terminal» di Ostiense: le Ferrovie annunciano che a settembre verrà chiuso

Air terminal al capolinea A settembre verrà chiuso

A settembre, salvo fatti nuovi, chiuderà l'«air terminal» di Ostiense (preceduto dall'analoga decisione che ha già interessato la maggior parte dei punti vendita installati nel «City point»): le Ferrovie dello Stato hanno annunciato inoltre che il servizio di trasporto con il «Leonardo da Vinci» verrà assolto dalle stazioni Termini e Tiburtina. Un altro fallimento della politica delle «grandi opere».

TOMMASO VERGA

Le Ferrovie dello Stato hanno annunciato che l'«air terminal» di Ostiense va liquidato, che sono superati i motivi che ne avevano consigliato la costruzione. Per cui, da settembre si cambia, il collegamento con il «Leonardo da Vinci» sarà assicurato altrimenti, la struttura dell'Ostiense verrà riconvertita: già si profila un megacentro commerciale, un «pallino» si direbbe, visto che l'obiettivo è perseguito dall'ente anche per le stazioni dell'anello ferroviario.

Verificando i dati che forniscono piazza della Croce Rossa, le cause dell'inaspettato annuncio risiedono essenzialmente nel sottoutilizzo dell'air

terminal: novemila passeggeri al giorno per le Fs sono un risultato positivo, ma per quanto del doppio superiore a quanti si servivano in precedenza degli autobus dell'Acotral, comunque molto distante, per una buona metà, dal numero necessario a rendere economicamente positivo il rapporto con la novantina di treni che percorrono la tratta Ostiense-Fiumicino; immaginabile la ricaduta in termini di costo e di bilancio.

Al dunque, pat di capire che responsabile della mancata ottimizzazione dei risultati sarebbe la stagione post-mondiali, che avrebbe ridotto l'air terminal a un quotidiano scalo fer-

roviario interno alla città, lasciando in parte al trasporto su gomma i compiti del collegamento con il «Leonardo da Vinci». Naturalmente, i dirigenti delle Ferrovie dello Stato (ma non per loro responsabilità soltanto) fanno mancare ogni commento sulle difficoltà che il cittadino incontra quando decide o ha necessità di utilizzare la struttura: talvolta ci si mettono anche i guasti del «nastro trasportatore che vogliono dire metà del percorso fra metro Piramide e terminal: farli tutti a piedi, oltre tutto carichi di bagagli, non dev'essere impresa simpatica per nessuno.

C'è un secondo motivo a completare la decisione, di segno esattamente contrario, e risiede nel fatto che tra la stazione Tiburtina e Fiumicino (un terzo dei treni utilizzati dal terminal Ostiense) il servizio attuale risulta insufficiente nelle ore di punta, con le conseguenze relative al disagio dei passeggeri e alla qualità del trasporto.

Nella ristrutturazione progettata dalle Ferrovie, la chiusa

dell'air terminal sarà appunto accompagnata da una revisione del sistema di trasporto su rotaia, che diventerà binario. Da una parte, ogni venti minuti, dalla stazione Tiburtina partiranno convogli diretti a Fiumicino che Taranto fermata in tutte le stazioni della tratta (Tuscolana, Ostiense, Trastevere, Maratella, Ponte Galeria), recuperando, si spera, i disagi che tre anni fa dettero vita alla protesta degli abitanti del Trullo, di Monteverde, della Magliana, che, con l'avvento del «diretto» Ostiense-Fiumicino si trovarono privati del treno, più funzionale del bus. Contemporaneamente, verrà inaugurato un collegamento diretto, ogni ora, con il capolinea di Termini. I tempi di percorrenza previsti sono di tre quarti d'ora per il primo tratto - che, a questo punto, potrebbe definirsi una sorta di ferrovia metropolitana - 35 minuti per l'altro.

Ma che la struttura sia ormai al fallimento non è dimostrato soltanto dall'annuncio dell'ente pubblico. Ben sperimentato lo hanno già decine di commercianti che accettarono l'in-

vito della loro associazione per aprire un punto vendita nel «City point» e che hanno abbandonato l'attività: quelli che resistono vedono avvicinarsi il momento della decisione analoga.

Conseguenti all'annuncio delle Ferrovie dello Stato si sono registrate le prime proteste: vengono da sindacati di categoria, associazioni (il Centro turistico giovanile), dai verdi (che ieri hanno presentato una interrogazione al governo) e dalla Lega nord. Tutte accomunate dalla constatazione che la chiusura dell'air terminal - 53 miliardi di investimento - rappresenta la prova ennesima del fallimento della strategia delle «grandi opere» che ha contraddistinto le scelte dell'intervento pubblico per i «mondiali '90», così sottratto a una politica di piano e di programmazione urbanistica. A ciò si aggiunge che sono venuti meno gli impegni relativi alle infrastrutture (si pensi alla richiesta inesausta di collegare la metro dalla stazione Piramide al treno) e si avrà un quadro esauriente: come si comprende, a derogiare sono stati in più d'uno.

Latina Commerciante con debiti sequestrato dai creditori e rilasciato dopo mezz'ora

Sequestrato per mezz'ora da due malviventi che lo hanno costretto a scendere dalla propria auto e a seguirlo in una strada sterrata, nelle campagne vicino Latina. Ma era solo un avvertimento. Un regolamento di conti per una storia di debiti. La vittima, Luigi D'Ascanio, 32 anni, un commerciante di Latina, con precedenti penali per detenzione illegale d'armi, associazione per delinquere e reati contro la giustizia, gli doveva evidentemente dei soldi. I due falsi rapitori sono stati identificati e arrestati subito dopo.

L'allarme è scattato ieri mattina, poco dopo le 10. Luigi D'Ascanio, proprietario di una ditta di mobili, la «Imel Nuovo arred», si trovava in compagnia di un amico a bordo della sua Lancia Thema sulla strada per Terracina. Era a circa dieci chilometri da Latina quando è stata affiancata da una Golf nera con due uomini a bordo. I due malviventi gli hanno bloccato la strada.

Poi sono scesi e dopo aver rotto il parabrezza dell'auto con una spranga di ferro, hanno costretto D'Ascanio a salire sulla loro auto.

Il commerciante è stato portato via, in una strada di campagna, ma è stato poi liberato mezz'ora dopo alla periferia di Latina. La squadra mobile di Latina e la Criminalpol hanno identificato e rintracciato i responsabili del sequestro, entrambi di Fondi. Anche loro, come D'Ascanio, sono vecchie conoscenze della polizia. Si tratta di Pasquale Rega, di 34 anni, precedenti penali per estorsione, associazione mafiosa, gioco d'azzardo e danneggiamento. E Igor Catalano, di 21 anni. Gli arresti sono stati portati negli uffici della questura di Latina e sono ora a disposizione della squadra mobile, diretta da Wolfgang D'Ottavio, e degli uomini specializzati della Criminalpol del Lazio, coordinata da Nicola Cavaliere.



Abito da sera, collezione Renato Balestra

Terza giornata delle sfilate di moda nella capitale

L'eccesso di ritorno di Luisa Beccaria

ROSSELLA BATTISTI

La cronica mancanza di spazio per l'alta moda, che ogni anno costringe stilisti, pubblici e addetti ai lavori a incessanti pellegrinaggi da un posto all'altro, ha come effetto secondario quello di stimolare scelte bizzarre per le sfilate. A volte comode, come quella di Marzotto e Fürstemberg che, le loro collezioni le hanno messe nell'antico circolo degli Artisti, decentrate, vedi Balestra e il suo défilé all'Eur. Oppure multimediali, come Tortonja che le sue modelle le mette sul set del cinema Barberini e il suo scena una sorta di video-gioco con regista, parrucchiere, truccatore e indossatrici: il copione prevede riprese in tempo reale, battute scambiate fra cineoperatori e modelle che interpretano gli abiti. L'idea è carina, la collezione un po' meno, con abiti da bambolina dai colori sparsi e gli intarsi geometrici a strisce, spicchi, girandole e diagonali. L'invito è quello di divertirsi, di prendere dall'estate i colori dell'allegria e dal mare il sale dell'ironia. E per fortuna, come couturier, anche Tortonja stesso non

sembra prendersi troppo sul serio.

Viene dall'India il vento dell'ispirazione per Lucio Antonucci. Un'India molto «velata» dalla quale lo stilista ricava pantaloni di tulle o sottovesti che fuoriescono dalle gonne. Danzatrice del tempio, dai corpetti ricamati e dal tintinnio dei sonagli ai piedi, o turista per caso, disinvolta in baby-doll di juta e paglia: la donna Antonucci si cala nei due ruoli senza problemi. Tortonja, che tutta la sua femminile civetteria. Fino a sfiorare la sfacciataggine, (s)vestita solo di tulle con una piccola banda colorata tenuta - per ornamento, s'intende, - intorno ai fianchi. Sempre un viaggio ma sotto l'acqua è quello suggerito dalla collezione di Anna Giammusso, che ricorre alla fantasia quasi da cartone animato con il costume da marinaio alla Braccio di Ferro e raccogliendo sugli abiti pezzi di corallo, cavallucci marini, rucchi di alghe e intarsi ondulati.

Non lo dichiara, ma anche lei sembra ispirarsi molto a Disney, Luisa Beccaria, con una

collezione di vestiti da Cenerentola al ballo del principe o da My Fair Lady. Abiti fiabeschi che non mollano un'oncia di romanticismo nemmeno per sbaglio. Se traggono spunto dal Settecento, scelgono la prospettiva dell'Arcadia, se si parla di fine Ottocento è ambientato nei saloni del Gattopardo o della Belle Époque. Neanche nei colori si accenna a qualche inquietudine, magari iridescente come gli impressionisti o languida come i preraffaeliti: le tonalità sono nette, azzurro acqua, rosa tea, e bianco madreperla. Delicatisimi pizzi rendono ancora più eterei questi sogni di vestito, tratti da un armadio delle memorie più rose. Ideali per le debuttanti, che infatti sono state chiamate a fare da modelle speciali» come la principessa Paola Aldobrandini o la marchesina Violante Guerrieri Gonzaga. Ma non solo debuttanti veste Luisa Beccaria che dichiara di non aver mai venduto come ora abiti sfarzosi e ricchi di fantasia. Vuol vedere che aveva ragione Maria Antonietta e che per risolvere la crisi economica bastano broches e pizzi?

**TEATRO VITTORIA
ATTORI & TECNICI**
Organismo stabile di produzione
Piazza S. Maria Liberatrice 101 - Roma

dal 12 al 24 gennaio 1993

LE QUATUOR

Vilons Dingues

Pierre Ganem viola
Laurent Vercambre violino
Jean Claude Camors violino
Laurent Cirade violoncello

Sinistra Giovanile LAZIO Sinistra Giovanile CIVITAVECCHIA

**SABATO 23 GENNAIO 1993
ORE 16 A CIVITAVECCHIA**
nella Sala conferenze della federazione Pds
Via Palmiro Togliatti, 7

Conferenza dell'organizzazione del Comitato Territoriale della Sinistra Giovanile nel Pds di Civitavecchia

- Introduce Tiziano Cerasa del Consiglio Nazionale della S.G.
- Partecipano Fabrizio Barbaranelli segretario Pds della federazione di Civitavecchia; Piero De Angella sindaco di Civitavecchia; senatore Cesare Salvi.
- Conclude Enzo Foschi coordinatore S.G. Lazio.

Per ulteriori informazioni telefonare 0766/34173

Sinistra Giovanile LAZIO Sinistra Giovanile CASTELLI

**VENERDÌ 22 GENNAIO 1993
ORE 17.30 ALBANO**
Presso la Federazione Castelli del Pds
Via Aurelio Saffi, 4

ASSEMBLEA DEL COMITATO TERRITORIALE SINISTRA GIOVANILE NEL PDS DEI CASTELLI

- Introduce Luca Nitiffi (coordinatore S.G. Castelli)
- Partecipano Antonio Di Paolo coordinatore Pds Castelli.
- Conclude Enzo Foschi coordinatore regionale S.G. Lazio.

Per informazioni chiedere della Sinistra Giovanile ai numeri 9323631 - 633

Lunedì
con
l'Unità
quattro
pagine
di

GIOVEDÌ 21 GENNAIO - ORE 19.30
Presso il CIRCOLO DELLA ROSA
Via dell'Orso, 36 - ROMA

**IDA DOMINIANNI
e
MARIO TRONTI**
presentano

«SE LA FELICITÀ...»
Ipotesi per una critica al capitalismo a partire dall'esser donna

Atti dell'incontro tra Alessandra Bocchetti, Rossana Rossanda, Christa Wolf

AGENDA

Ieri ☺ minima 7
● massima 14

Oggi ☀ il sole sorge alle 7,32 e tramonta alle 17,10

TACCUINO

Magistratura e regime. Tema di una conferenza che Lucio Orlando, Carlo Palermo e Michele Dei Gaudio terranno oggi, ore 10.30, alla Casa dello Studente di Via de' Loli 20. Giuseppe Ferrara coordinerà l'incontro.

Psicoanalisi al femminile. Incontro in occasione della pubblicazione del libro curato da Silvia Vegetti Finzi (Editore Laterza); oggi, ore 19.30, presso la sede della Casa editrice - Via di Villa Sacchetti 17. Interverranno - presenti le autrici - Jacqueline Amati Mehler, Enzo Forella e Beniamino Placido.

Associazione per la pace. Oggi, ore 18, presso la sede di Via Vico 22 (metro Flaminio) incontro con i pacifisti di ritorno dall'ex Jugoslavia che hanno partecipato all'iniziativa «1993 - Time for Peace».

Insieme per fare. Tre incontri-dibattito contro ogni forma di razzismo promossi da «Amici di Milla Leopardi» e dal comitato «Senzakuartiere»; primo incontro oggi, ore 17.30 (c/o Centro culturale di Villa Leopardi) con un dibattito sull'antisemitismo; parteciperanno Fano, Magiar, Baldi, Alagna; segue spettacolo di poesie e canzoni con Piperno e Meghagni. Gli altri appuntamenti venerdì 29 gennaio (immigrazione) e 5 febbraio (nomadi); passato e presente.

Che fare? Nel mondo milioni di bambini hanno bisogno di noi. Oggi, ore 17, nel salone dell'ex ospedale di Albano (Via S. Francesco), presentazione del progetto di integrazione alimentare per l'infanzia in Ecuador.

Roma di Stato V. Città, arte, cultura tra Rinascimento e Barocco. Oggi, alle ore 18, viene inaugurata a Palazzo Venezia la mostra organizzata dal Comitato nazionale per le celebrazioni del pontificato di Sisto V. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 aprile. Ingresso da piazza Venezia.

Pittura ad Acquerello. Ieri, oggi e domani, nelle sale dello Stenditeo del San Michele (Via S. Michele 22), esposizione delle opere del XIII concorso per il conferimento del Premio internazionale di pittura ad acquerello «Sinaide Ghi».

Parole di donna. Laboratorio di scrittura organizzato dall'Associazione culturale «Essere o non essere» di Vicolo della Scala 11/a. Inizia domani (ore 18-20) e andrà avanti sino al 26 marzo. Informazioni e iscrizioni ai telefoni 93.26.57.53 e 76.96.23-77.

Sabina d'Amello. Una mostra fotografica dell'artista è stata inaugurata ieri presso lo studio «Dea Service» di Via Monte Paroli 46. Rimarrà aperta fino al 30 gennaio (orari di galleria).

Virginia Borrotto. L'insegnante cubana organizza corsi di ballo a ritmo di salsa, mambo, merengue, son e cha-cha-cha. Inizio primo febbraio presso lo Ials di Via Cesare Fracassini 60. Informazioni e iscrizioni al tel. 32.36.396 e 88.45.556 (Virginia Borrotto).

La mano felice. La scuola di artigianato artistico organizza corsi di pittura, orologeria, vitrearia, fotografia, restauro del mobile, ceramica, falegnameria e altro presso la Casa delle donne di via della Lungara 19 (per sole donne) e nella sede di via dei Serpenti 35 (per tutti). Informazioni al tel. 68.76.275 e 68.92.023.

Corso di lingua araba. L'associazione Nord/sud (via Sebino 43/a) organizza nuovi corsi di lingua e cultura araba. Che avranno inizio a fine gennaio. Per informazioni e iscrizioni telefonare all'85.54.476 (martedì e giovedì 18.30-20.30).

MOSTRE

Giorgio de Chirico. Opere dal primo decennio del secolo fino al 1978, anno della scomparsa dell'artista. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Orario 10-21, martedì chiuso. Fino al 8 febbraio.

La collezione Boncompagni Ludovici. «Algard, Bemini e la fortuna dell'antico». 380 pezzi completamente restaurati. Palazzo Ruspoli, Via del Corso 418. Orario: tutti i giorni 10-21. Fino al 30 aprile '93.

I tesori Borgheze. Capolavori «invisibili» della Galleria fiorentina. In mostra (a tempo indeterminato) nella Cappella del Complesso San Michele a Ripa. Via di S. Michele 22. Orario: 9-14.

La civiltà del Fiume Giallo. I tesori dello Shanxi dalla preistoria all'epoca Ming. Salone delle Fontane, piazzale Ciriolo del Grande-Eur. Orario 9-22, domenica 9-21. Ingresso lire 12.000, ridotti 8.000. Fino al 16 maggio.

Lezioni da Boucher a Warhol. Dipinti ed opere di famosi fotografi sul tema. Accademia Valentino, piazza Mignanello 23. Orario 11-20, sabato 11-23. Fino al 14 febbraio.

Archeologia medievale nel Lazio. Documenti inediti dell'insediamento di Castro dei Volsci e ricca serie di apparati didattico-illustrativi. Complesso monumentale del San Michele, via di S. Michele, orario 9.30-13.30-15.30-18, sabato 9.30-13, festivi chiuso. Ingresso libero.

NEL PARTITO

Sez. Centro: c/o Sez. ore 18.30 congresso di sezione (M. Cervellini - L. Pennacchi).

Sez. Albano: Il Comitato Direttivo della Sezione Pds Albano ha eletto segretario Emilio Campana. Le compagnie ed i compagni della sezione augurano buon lavoro al nuovo segretario.

Avviso: Oggi alle ore 15.00 c/o federazione riunione lacp e vendita alloggi (M. Schina).

Avviso: Oggi alle ore 17.30 c/o V° piano direzione (Via Botteghe Oscure, 4) riunione dei segretari di sezione e delle Unioni circoscrizionali. Ogd: «Iniziativa del Pds per una svolta politica a Roma e nel paese». Relazione: Carlo Leoni - Interviene: Davide Visani della Segreteria nazionale. Sono invitati i capigruppi circoscrizionali.

Avviso: Oggi alle ore 19.30 c/o Federazione (Via Botteghe Oscure, 4) riunione delle sezioni di proprietà di Comune (M. Cervellini - E. Montino).

Avviso Tesseramento: È stato fissato per lunedì 1 febbraio il primo rilevamento nazionale del tesseramento '93, pertanto tutte le Unioni Circoscrizionali e le sezioni debbono far pervenire in Federazione (Via Botteghe Oscure, 4) entro tale data i cartellini '93 delle tessere aggiornate.

Verso la conferenza cittadina delle Lavoratrici e dei Lavoratori: Si comunica che la conferenza cittadina delle lavoratrici e dei lavoratori prevista per il 29 e 30 gennaio è stata rinviata al 5 e 6 febbraio 1993.

Sez. Usl RM/12: Oggi alle ore 9.30 c/o ospedale San Filippo Neri (Sala Sindacale) assemblea in preparazione della conferenza cittadina delle lavoratrici e dei lavoratori (A. Rosati).

Circolo Telecomunicazioni: Oggi alle ore 17.30 c/o Sez. Testaccio conferenza delle lavoratrici e dei lavoratori (A. Rosati).

XVII Unione Circoscrizionale: Domani alle ore 19.00 c/o Sez. Trionfale assemblea in preparazione della conferenza cittadina delle lavoratrici e dei lavoratori (A. Rosati).